

COMUNICATO STAMPA

While The Vertebrae of Time Continue to Spin

Mostra collettiva

Gillian Brett, Taisia Korotkova, Arseny Zhilyaev

A cura di Alessandra Franetovich

05.10.2023 – 05.12.2023

While the Vertebrae of Time Continue to Spin presenta una ricognizione tra opere recenti di **Gillian Brett, Taisia Korotkova e Arseny Zhilyaev**, riunite attorno all'indagine sul rapporto sempre più stringente tra tecnologie attuali e futuro dell'umanità. La mostra collettiva presso la sede genovese di **C+N Gallery CANEPANERI**, cura di **Alessandra Franetovich**, si struttura in un percorso scandito da narrazioni utopiche diverse ed eterogenee, le quali trovano nei paradossi e contrasti che regolano il rapporto con le tecnologie una chiave interpretativa adatta a postulare visioni di matrice critica, e ad elaborare estetiche interspecie e post-umane di tono retrofuturista.

Telescopi in orbita, schermi e intelligenza artificiale sono alcune delle fonti iconografiche di riferimento e, al tempo stesso, punti di partenza per esporre una riflessione su un periodo storico contraddistinto dall'introduzione di nuove forme di conquista spaziale, accelerazionismo, accumulazione, inquinamento e disparità sociale.

Perseguendo l'alinearietà del tempo e corrugando le distanze cronologiche, *While the Vertebrae of Time Continue to Spin* trae le sue premesse dall'immagine delle vertebre di due secoli data da Osip Mandelstam nella poesia *Vek (Il secolo)* scritta nel 1923. Riprendendo le parole visionarie del poeta, la mostra riapre un interrogativo irrisolto sulle difficoltà di ricongiungere e pacificare passato e futuro, compito dell'artista e del poeta.

Alessandra Franetovich è dottore di ricerca in storia dell'arte contemporanea, critica e curatrice. Attualmente è curatrice presso Cripta747, Torino, direttrice scientifica di Cantieri Aperti ed è docente presso Naba, Milano. Le sue ricerche sono state presentate in istituzioni universitarie in Italia ed Europa e ha ricevuto borse di studio da Quadriennale di Roma, Regione Toscana, Garage Museum of Contemporary Art, Mosca, V-A-C Foundation, Mosca. Nel 2019 ha vinto il Premio Mosca per giovani curatori italiani indetto dal Ministero degli Affari Esteri e Ministero dei Beni Culturali. Ha curato e collaborato a mostre, progetti e residenze artistiche e ha collaborato con gallerie, spazi no profit, festival, istituzioni museali. I suoi testi sono stati pubblicati su cataloghi e riviste tra cui e-flux journal, Middle Plane, Castello di Rivoli, Centro Pecci and Cosmic Bulletin.

Inaugurazione

5 Ottobre, 18:00

C+N Gallery CANEPANERI

Via Caffaro 22R – 16124 Genova

In occasione di START Genova 2023

Gillian Brett (1990, Parigi, Francia), è un'artista francese, vincitrice del Premio Xiaomi HyperCharge di Artissima 2021, "la cui ricerca meglio comunica la carica che l'innovazione e la cultura sanno dare alla società contemporanea e di come l'arte possa essere il punto di partenza per riavviare un processo di trasformazione", sceglie di usare gli scarti tecnologici come materiale per le sue sculture e installazioni – realizzate da componenti elettrici, resina, plexiglass, acciaio, alluminio, motori, degli schermi danneggiati o rotti – che vengono riciclati per dargli una nuova identità.

Taisia Korotkova (1980, Mosca, URSS) vive e lavora a Milano, ed è nata a Mosca dove nel 2003 si è laureata all'Institute of Contemporary Art (Mosca) e nel 2004 si è diplomata all'Accademia d'arte statale V. I. Surikov. Nel 2010 ha vinto il Kandinsky Prize e i suoi lavori sono nelle collezioni della State Tretyakov Gallery, Mosca, MMOMA, Institute of Russian Realistic Art, Uppsala Art Museum, collezione del presidente della Repubblica austriaca, Moscow City Hall e in collezioni private. Le opere di Taisia Korotkova sono state esposte in mostre personali e collettive tra cui *Glittering Landscapes, Cripta747, Torino (2023)*; *Cosmopolita, Cittadella degli Archivi di Milano, (2023)*; *Novacene, Utopia Lille 3000, Lille, France (2022)*; *Dark Forest, State Tretyakov Gallery, Mosca (2021)*; *New Habitat, Kottinspektionen, Uppsala (2018)*; *4th Ural Industrial Biennial of Contemporary Art, Ekaterinburg (2017)*; *4th Moscow Biennale of Contemporary Art, main project, Mosca (2011)*.

Arseny Zhilyaev è (1984, Voronezh, URSS) è un artista con sede a Venezia. Le opere dell'artista sono state esposte alla Manifesta 13 di Marsiglia, alle Biennali di Gwangju, Liverpool, Lione, Riga, Salonicco, Shanghai (in Novembre 2023) e alla Triennale di Lubiana, nonché alle mostre del Centre Pompidou, del Palais de Tokyo (Parigi); de Appel (Amsterdam); HKW (Berlino); Kadist Art Foundation (Parigi e San Francisco); Fondazione V-a-c (Mosca e Venezia). Zhilyaev si è laureato alla Voronezh State University (2006); Istituto di arte contemporanea di Mosca (2008); e MA International Program, Valand School of Fine Arts, Göteborg, Svezia (2010). L'artista pubblica articoli sulla rivista e-flux, *Iskusstvoznanie, Colta.ru, Artguide.ru*. Le opere di Arseny Zhilyaev sono in collezioni di Tate Modern (London), M HKA, Museum (Antwerp); Kadist Art Foundation (Paris, San Francisco); MSU Zagreb Museum of Contemporary Art and others.